

ABBONAMENTI  
Anno L. 25 - Semestre L. 13  
Trimestre L. 7  
Abbonati sostenitori L. 40  
Abbonati benemeriti L. 60  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppa N. 1 - Udine

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8, Udine.  
**INSERZIONI**  
I prezzi per linea e spazio di linea di corpo 6. Pubblicità abbonamento pag. di testo L. 0,60, 4° L. 0,30, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali: pag. di testo L. 1,50, 4° L. 0,75, cronaca L. 3, finanziari e necrologia L. 1,50.

## Che gioco?

ROMA, 28. — Confidavamo di poter annunciarvi ancora ieri la risposta definitiva all'ultimatum dell'Italia. La risposta dei tre giorni era spirata. Invece le notizie da Parigi informano che i francesi hanno chiesto una terza proroga e che la compliance anglo-francese non è stata concessa; l'ha concessa anzi a un indeterminate.

Il trattamento che viene fatto all'Italia è semplicemente scandaloso. Vale la pena di distrarre dalle cure fattive della politica interna l'on. Nitti, sequestrarlo per oltre mezzo mese a Parigi, di inscenare tutta la tensione diplomatica di questo gennaio, di fargli l'appoggio all'Italia negli ultimi giorni di una breve scadenza, per poi rimettere il problema allo stato di prima ed a un indeterminate?

Che gioco giocano i nostri alleati? Andiamo dando prova di una pazienza e di una longanimità a tempo veramente indeterminate. Ma tutto ha un fine. Ed anche il problema diplomatico deve risolversi. Se i signori diplomatici non sono capaci di metterlo al punto e basta, noi ricordiamo che è uno stato di fatto. E gli stati di fatto, a lungo andare diventano stati di diritto, con questa variante che l'Italia superi orientarsi, secondo gli insegnamenti dell'esperienza, nella sua politica estera di domani.

## sciopero ferroviario va languendo

NUMEROSI scioperanti tornano al lavoro  
**Nuovi attentati**

ROMA, 28. — E' assicurato ormai un miglioramento nel servizio ferroviario per i viaggiatori. Le maggiori cure sono rivolte al ripristino del traffico delle linee, nel quale, nelle ultime 24 ore, si sono potuti effettuare treni più numerosi e più regolari, in maggior parte con il trasporto di derrate e di carbone. Il miglioramento della situazione è progressivo sia per il ritorno in servizio di numerosi scioperanti in quasi tutti i compartimenti sia per il maggior rendimento dato dall'opera del personale scioperato in questi giorni. La popolazione tutta da esempio altamente lodato di adattamento. I treni viaggiatori sono affollati e il trasporto delle merci più necessario è assicurato.

Intanto è già stato completato un programma d'intensificazione nei trasporti di merci in sussidio al servizio ferroviario. Continuano ad affluire da ogni parte manifestazioni di cittadini, plausti al personale di servizio e ai volontari che stanno prestando con slancio e sacrificio l'opera loro.

## TORINO

Leri furono effettuati 82 treni viaggiatori e 45 merci. Anche al porto di Savona si riprese il lavoro e vennero caricati 29 carri.

## GENOVA

Si sono effettuati 38 treni viaggiatori e treni merci in più per carbone e derrate.

## MILANO

Furono ripristinate una coppia di treni viaggiatori in più sulla linea Codogno-Mantova e un'altra sulla Cremona-Pavia. Il lavoro agli scali riprendendo. Si sono potuti così compiere diversi treni merci e complessivamente nel compartimento 78, dei quali a grande velocità per derrate.

## VENEZIA

Nel personale scioperato è convizione di imminente cessazione dello sciopero. Ciò ritarda la ripresentazione in servizio. Leri furono effettuati nel compartimento 77 treni viaggiatori e treni merci in numero maggiore di quelli delle 24 ore precedenti.

## FIRENZE

E' stata ripristinata un'altra coppia di treni viaggiatori tra Empoli e Siena in coincidenza con quelli di Genova. Oggi si completa il servizio fra Firenze e Bologna coi treni 20 e 31. Furono effettuati in complesso

8 treni in più di ieri, cioè 142 di cui 59 per merci e di questi alcuni esclusivamente di grano e derrate a destinazione di verso. Nel compartimento di Firenze continuano a lamentarsi attentati o atti di sabotaggio. Leri presso Empoli furono esplosi contro il personale due colpi di fucile. Anche contro il treno 1649 in arrivo a Tombolo verso le 17.50 vennero tirate altre due fucilate. I due attentati non ebbero però conseguenze.

In corrispondenza al casello al Km. 3,857 sulla linea Faenza-Firenze furono riscontrati danni non gravi al binario per atti di sabotaggio. Presso Montelupo (linea Empoli-Firenze) verso le ore 18 i carabinieri rinvennero 5 fascine di una grossa pietra sul binario.

BOLOGNA — Il servizio si va stabilizzando nonostante che s'intensifichino le intimidazioni verso il personale che sta in servizio e verso quello che vi ritorna. Per controllare gli agenti che si presentano in servizio gli scioperanti hanno imposto che il servizio tramviario non proseguiva fino al piazzale della stazione ma arrivava soltanto a Piazza XX Settembre.

ANCONA — Leri furono effettuati 84 treni cioè dieci in più del giorno precedente. Oggi se ne effettueranno altri 10 più, intensificando il servizio sulla linea Ancona-Terme. E' anche sensibilmente migliorato il servizio merci, tanto che si sono inoltrati 186 carri di derrate e 17 di bestiame.

ROMA — E' migliorato il servizio anche sulle linee di montagna. Negli scali di Roma il servizio merci va migliorando.

NAPOLI — Sono stati effettuati tutti i treni viaggiatori dell'orario e fa intensificato il servizio merci.

BARI — Furono effettuati tutti i treni ordinari di viaggiatori e merci.

REGGIO CALABRIA — La situazione è migliorata in confronto delle 24 ore precedenti. Furono effettuati tre treni viaggiatori in più e 25 merci.

PALERMO — Il servizio è completamente normale in tutta la Sicilia: furono soppressi soltanto 8 treni merci. A Siracusa ieri riprese servizio il promotore locale dell'agitazione.

TRENTO — Leri per ritorno in servizio di buona parte degli agenti fu possibile effettuare un maggior numero di treni.

TRIESTE — Anche nella Venezia Giulia la situazione va gradualmente migliorando quantunque si abbia a deplorare qualche atto di sabotaggio. Infatti alle ore 16 di ieri presso la stazione di Ronchi fu rinvenuto sul binario un tubo di gelatina inesplosa.

ROMA, 28. — Il 26 furono effettuati nei vari compartimenti 986 treni viaggiatori cioè il 59 per cento del numero normale; 590 treni merci cioè il 40 per cento del numero normale; in tutto 1576 treni cioè il 50 per cento del numero normale.

## Fine dello sciopero?

Si vociferava ieri che oggi sarebbe finito lo sciopero ferroviario per essersi raggiunto l'accordo tra Governo e Sindacato. Fino alla una di stamane non dai dispetti, né alla stazione ferroviaria potremmo avere conferma della notizia.

## L'ex Kaiser giudicato in contumacia

Nessun ricatto per forzare la mano all'Olanda

LONDRA, 28. — L'«Evening Standard» scrive che nei circoli ufficiali londinesi si ritiene che non sarà esercitata alcuna pressione economica sulla Olanda per costringerla a concedere la estradizione dell'ex-Kaiser. Probabilmente continuerà uno scambio di note per forzare l'Olanda a dare una risposta categorica e senza equivoci. Dopo di che la decisione degli alleati sarà quella di giudicare l'ex-Kaiser in contumacia.

In una nota alla Conferenza il Governo tedesco — reca un dispaccio da

Parigi — affaccia nuove obiezioni alla consegna dei colpevoli, perché ne deriverebbero disordini economici e politici, specie nella produzione mineraria. Vorrebbe che i colpevoli fossero giudicati in Germania con procedura concordata con l'Intesa.

## La proroga della tassa sugli oggetti di lusso

ROMA, 28. — A causa lo sciopero, non essendo stato possibile a tutti i comuni del Regno comunicare le norme per l'applicazione della Tassa di Bollo sulle vendite degli oggetti comuni e di lusso, detta applicazione che avrebbe dovuto decorrere dal primo febbraio p. v. venne rimandata a giorno da destinarsi.

## Il Papa ed il Clero ceco

PRAGA, 28. — Secondo il «Cech», il Papa in risposta all'indirizzo di omaggio dei vescovi ceco-slovacchi ha dichiarato che dopo le recenti tristi notizie pervenute da Praga, questa manifestazione gli offriva una consolazione tutta speciale. Il Santo Padre nutre fiducia che questi sentimenti siano condivisi dal resto della popolazione, che questa resterà unita al seggio papale e all'episcopato in una fedeltà inerrabile alla religione cattolica.

L'Episcopato ceco-slovacco ha disciolto l'organizzazione unificata del clero permettendo solo le associazioni diocesane e la partecipazione dei delegati episcopali e con l'esclusione di tutte le questioni di dottrina morale e di disciplina ecclesiastica come pure di liturgia. E' stato proposto l'appello presso la curia romana contro questa decisione. L'Episcopato annuncia il più severo intervento contro quei preti che hanno contratto matrimonio o che hanno infranto in un modo qualsiasi le regole ecclesiastiche.

Questi provvedimenti sono provocati da un centinaio di preti seismatici. La storia ci ha assuefatti, nei grandi rivolgimenti politici, a simili chances di minoranze del clero.

## Bologna per il Prestito Nazionale

ROMA, 28. — Il Segretario del Comitato di propaganda per il prestito comunica che a tutto il 27 gennaio sono stati sottoscritti a Bologna 11 milioni 935.200 lire.

## Inno svedese all'Italia

HENSINGFORS, 12 (rif.). — La «Svenska Ilding» consacra un articolo entusiastico all'Italia, nel quale rievoca che l'esercito italiano combatté vittoriosamente sul più pericoloso teatro della guerra europea.

L'Italia, soggiunge il giornale, dimostra ora la sua generosità verso i vinti, dando un esempio della nobiltà e della civiltà che una grande nazione deve offrire dopo la vittoria.

L'Italia non dà prova di alcun egoismo e non cerca di opprimere alcun popolo, ma porge invece il suo aiuto agli sforzi dei piccoli Stati per il loro progresso. L'Italia fu il paese che durante la guerra trattò più umanamente i prigionieri. Il Re Vittorio Emanuele è uno dei Sovrani più moderni e intelligente, favorì personalmente l'immediato ritorno di centinaia d'ufficiali austriaci prigionieri.

La «Svenska Ilding» segnala infine alla pubblica ammirazione l'ospitalità che ricevono nelle famiglie italiane i bambini di Vienna.

## Altro misfatto

TRIESTE, 28. — L'altra sera, verso le 22, alcuni banditi aprirono un nutrito fuoco di fucileria contro la casa di Giovanni Cecchi. Questi terrificato, si baricò in casa nascondendosi con i famigliari in un sotterraneo.

Si hanno a deplorare due morti e tre feriti.

## Gesta brigantesca di banditi istriani

TRIESTE, 28. — Tre briganti mascherati, della categoria dei tanti che oggi non amano più la vanga e gli strumenti del lavoro, penetrarono nottetempo in una casa di contadini a Gugnac di Truske (Trieste); chiusero l'uscio e si dichiarano padroni dell'abitazione, non senza prima fiaccare con un colpo di pugnale, certo Giovanni Marancin, figlio di guerra, unico sostegno della famiglia, poiché il padre suo Antonio è impotente per gli anni e per gli acciacchi. La moglie però dell'Antonio, una vecchietta arzilla, volle reagire e si ebbe un colpo di rivoltella alla testa che la rese all'istante cadavere.

Mauno dei briganti fu riconosciuto dal Giovanni e ciò servì di guida per individuare gli altri, che dopo intelligente ed aspra caccia dei carabinieri, furono tradotti in carcere.

## IN BREVE

Le elezioni ungheresi per l'assemblea Nazionale hanno dato 47 cristiano nazionali, 37 cattolici, 4 democratici, 4 micanici 60 risultati.

Venne trovata barbaramente assassinata, rinchiodata, dall'ing. Opl, a Bologna, la sua domestica Rosa Molinari di anni 69. Il delitto ebbe il movente del furto.

Venti milioni di lire fruttarono i gioielli della Principessa russa Labanoff messi all'asta a Losanna. Una sola colonna venne pagata un milione.

Un museo della storia del Costume venne l'altro ieri inaugurato a Parigi dal Presidente della Repubblica.

## Proposte per il miglioramento del servizio ferroviario Udine-Trieste

Il Municipio di Cormons invia ai municipi interessati, ai Commissari di Gorizia e Gradisca, alle Camere di Commercio di Udine, Gorizia e Trieste, nonché ai giornali al di là dell'Isonzo ed al Friuli, Giornale di Udine e Patria, la seguente proposta per il miglioramento del servizio ferroviario sulla linea Udine-Trieste e precisamente con parziali modificazioni dell'orario in vigore e coll'attivazione di una coppia di treni accelerati sul tratto Udine-Trieste.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

La linea Udine-Trieste è di grandissima importanza quando si pensi che giunge alla parte nord-orientale della provincia di Treviso, l'alto ed il medio Friuli Udinese e la parte più viva e industriale del Goriziano coll'emporio marittimo di Trieste. Lungo il suo percorso sono sparse città e borgate importantissime sia dal lato industriale che commerciale come Conegliano, Sade, Pordenone, Odrisio, (queste però sulla linea Treviso-Venezia) Udine, Cormons, Gorizia Sagrado (stazione di grandissima importanza che serve innumerevoli paesi del medio Isonzo), Buschi e Montebelluno. Senza fare confronti, che oggi non sono possibili, col servizio comodissimo di treni su questa linea prima della guerra, si dovrebbe però deplorare altamente lo stato di abbandono nel quale si lasciarono queste laboriose popolazioni.

Il servizio sulla linea Udine-Trieste è affatto insufficiente sia per l'esiguo numero di treni che per la lentezza addirittura primitiva, con la quale questi vengono condotti. Osserviamo: percorrenze enormi, fermate eccessivamente lunghe. I treni giungono talvolta nelle stazioni con alcuni minuti di anticipo sull'orario; questo caso è frequentissimo sul tratto Udine-Cormons e specie per i treni discendenti (pari). Con un po' di buona volontà e senza maggior consumo di carbone, limitando in alcuni treni — come vedremo in seguito — il numero dei vagoni al puro necessario, si potrà ottenere una maggiore velocità con tutto vantaggio dei viaggiatori e del personale di servizio. Col presente 1920. In primavera e in estate, su tutto il percorso sarà in attività il secondo binario, quindi ogni pericolo per la maggior velocità dei treni evitato.

## CONSIDERAZIONI SULL'ATTUALE ORARIO.

I T. V. trisettimanali 618 e 617 non possono nemmeno venir presi in consi-

derazione per combattere la fame in Austria, Polonia e Romania. Wilson caldeggerà l'erogazione presso i vari capipartito.

Profughi russi, civili e militari, in gran parte feriti, continuano a giungere a Malta. La croce rossa inglese parte per Odessa per soccorrere i prigionieri di guerra del Turkestan che nel 1915 erano 200.000. Nel 16. decimati dalla fame e dalle epidemie erano 50 mila. Giornalmente muoiono i restanti di inedia e contagio.

In India per un anno dalla cessazione delle ostilità sarà vietato l'ingresso agli stranieri ex-nemici. Vi temono intelligenze bolsceviche teste smentite?

L'Ungheria chiede una proroga fino al 12 febbraio per le osservazioni alle condizioni di pace, perché il 7 febbraio si raduna l'Assemblea Nazionale di cui fan parte quasi tutti i delegati.

Il ministro della Germania a Parigi consegnerà le lettere credenziali al Ministro degli Esteri Millerand oggi, giovedì, alle ore 5 al «Quai d'Orsay».

La Regina di Persia è giunta da Costantinopoli a Brindisi con il principe Alali Mirza e con un seguito di 12 persone. Proseguì ieri sera per Roma.

Un battaglione italiano arrivò a Deutscheyland dove una parte si recò in disimpegno a Marienwerder e a Marnburg. Così un telegramma da Berlino.

Di passaggio per Trieste un reggimento ceco di ritorno da Wladivostok è stato passato ieri in rivista nella caserma Oberdan dal generale Castagnola.

La derazione per il servizio locale. L'ora di arrivo e partenza nelle stazioni epilogate è scelta talmente male che nessuno può pensare di servirsi di essi per un viaggio da Udine a Trieste o viceversa. Il T. V. 1806 limitato sul percorso Udine-Gorizia Nord, se pure comodissimo, non serve che ai viaggiatori di queste due città e stazioni intermedie non essendovi né a Udine né a Gorizia possibilità di coincidenza.

Vi sono quindi tre coppie di treni che servono di fatto la linea Udine-Trieste.

Procediamo: — I T. V. 1802 e 1809 rappresentano l'unica coppia di treni utilizzabili dai viaggiatori delle provincie di Udine e Gorizia che si recano a Trieste e che, dopo avere sbrigato i propri affari, intendono ritornare in giornata in provincia. Questi due treni, come del resto nell'ante guerra, hanno la funzione importantissima di treni rapidi. Difatti essi già in partenza da Cormons verso Trieste sono talmente affollati di passeggeri che il servizio del T. V. 1802 in partenza dopo questa stazione è d'altissima difficoltà. Nel senso inverso si possono fare le stesse considerazioni riguardo il T. V. 1809. La durata del viaggio da Udine a Trieste con questi treni è di circa 3 ore e 45 minuti. Se si pensa che la distanza tra Udine e Trieste (via Nambresina) è di 87 chilometri mentre quella via Bivio è di 84 Km. otteniamo una media di velocità di Km. 22,9 all'ora!

I T. V. 176 e 177 sono senza dubbio i treni più importanti della linea Udine-Trieste coincidenti con i treni di tutta Italia. Anche questi due diretti hanno però percorrenze lunghe e fermate eccessive. La durata del viaggio è di 2 ore e 50 minuti. Dato che questi due treni hanno in composizione anche vetture di terza classe sarebbe utile accelerarli su tutto il tratto Trieste-Udine-Venezia.

I T. V. 1520 e 1519 sono importantissimi poiché i triestini non possono servirsi di altra coppia di treni per recarsi in provincia. Anche per questi treni la percorrenza è enorme (3 ore e 30).

## PROPOSTA DI MODIFICAZIONE D'ORARIO.

T. V. 1802 — Antecipare la partenza da Udine di circa mezz'ora, accelerarne il percorso evitando la toccata di Nambresina con arrivo a Trieste alle ore 15-15,30. E' l'unico treno che ha coincidenza con Longatico.

T. V. 1809 — Antecipare la partenza da Trieste alle ore 17, accelerarne il percorso con arrivo a Udine alle ore 20,30 circa.

T. V. 176 e 177 — Accelerarne il per-

corso più che sia possibile, ferme restando le ore di partenza dalle stazioni capilinee: Venezia rispettivamente Trieste. Specie nei riguardi del T. V. 177 che potrebbe arrivare a Mestre alle ore 20 e 20 circa, in modo di aver coincidenza col direttissimo Venezia-Roma. T. V. 1520 e 1519 — Accelerarne il percorso, diminuendo il numero dei vagoni, talvolta enorme e non necessario.

## PROPOSTA PER L'ATTIVAZIONE DI UNA COPPIA DI TRENI ACELLEATI.

Treno Udine-Trieste in partenza da Udine circa alle ore 8 antimeridiane; arrivo a Trieste alle ore 10,30-11. Treno Trieste-Udine in partenza da Trieste alle ore 20,20,30; arrivo a Udine alle ore 23,23,20.

## CONSIDERAZIONI D'INDOLE TECNICA.

La linea Udine-Trieste può senza alcun pericolo sopportare l'attivazione di due nuovi treni viaggiatori. Su gran parte della linea funziona già il doppio binario (Udine-Cormons-Ronchi-Trieste); sul tratto Cormons-Ronchi vi sono quattro stazioni che offrono la possibilità di incroci e precedenza.

## VANTAGGI DELLE MODIFICAZIONI E INNOVAZIONI PROSPETTATE.

I T. V. 1802 e 1809 se modificati come esposto saranno molto più adatti alla loro prevalente funzione di treni operai. Il T. V. 1802 anticipando la partenza da Udine e l'arrivo a Trieste potrà servire anche come discreta comunicazione Venezia-Trieste via Udine e sarà frequentato da quanti, per la molteplicità degli affari, devono trovarsi a Trieste di buon mattino. Il treno 1809 anticipando la partenza da Trieste formerà una buona comunicazione per ritorno in provincia degli operai e dei viaggiatori che intendono arrivare a destinazione ad un'ora comoda. Il T. V. 1809 sarà inoltre praticissimo per il servizio Gorizia-Udine.

Il T. V. 1802 arrivando a Udine la tempo per la coincidenza col T. V. 1527 aumenterà di pregio, rendendo possibile ai viaggiatori in partenza da Gorizia e Cormons da arrivare nel Friuli occidentale, nel Trevigiano e nella provincia di Venezia ancora nella mattina. Il T. V. 176 e 177 modificati come alla presente proposta rappresenteranno una comodissima comunicazione fra Trieste e Roma e viceversa. Si otterrebbe anche lo sfollamento del direttissimo Trieste-Venezia-Roma e ai viaggiatori meno abbienti sarebbe data la possibilità di fare il vaggio Trieste-Bologna in II classe.

I T. V. 1520 e 1519, accelerati e resi più leggeri avranno la speciale funzione di fornire una migliore comunicazione fra Trieste e Udine, a tutto vantaggio delle relazioni commerciali che già si impongono fra queste due importantissime città.

L'attivazione della coppia di treni con l'orario accennato è assolutamente necessaria e di importanza vitale per le Provincie di Udine, Gorizia e Trieste. L'ora di partenza da Udine sarebbe comodissima tanto per recarsi a Trieste quanto in qualsiasi altra località della linea. Il ritorno in provincia si effettuerebbe col nuovo treno in partenza da Trieste alle 20 circa. Si otterrebbe quindi anche lo sfollamento del T. V. 1802 a 1809.

## CONCLUSIONE.

Il traffico di viaggiatori in continuo aumento sulla linea Udine-Trieste e il commercio delle provincie di Udine e Gorizia che tendono sempre più al loro naturale porto marittimo-Trieste, rendono necessario, per lo sviluppo economico delle nostre contrade, un maggior interessamento da parte della Direzione delle F. S. ai riguardi di questa linea. Continue sono le proteste e le lagnanze dei viaggiatori per lo stato d'abbandono nel quale sono lasciate le nostre ridenti città che dall'epoca della redenzione non aspirano ad altro che ad una efficace partecipazione, al lavoro di ricostruzione, che in altre regioni d'Italia si è digià con entusiasmo, principiato.

Prima condizione però, per tal rapida ricostruzione, è l'aiuto del Governo. L'aiuto deve esplicarsi in tutte le forme e tra le più importanti è senza dubbio quella di facilitare le comunicazioni fra città e città; si svilupperanno così gli scambi, si creeranno nuove industrie, si faciliteranno nuovi commerci. Ne avvantaggerà tutta la nostra bella Italia che nei suoi nuovi figli troverà un'energia inestinguibile di produzione e di lavoro.

Cormons, 7 gennaio 1920.  
Il R. Commissario  
Cav. RODOLFO BENNATI.



TRICESIMO

Essicco cooperativo per bozzoli. In Municipio alle ore 2,30 pom. di domenica 1 febbraio è indetta l'assemblea di tutti gli aderenti alla istituzione dell'Essicco cooperativo per bozzoli e granoturco di Tricesimo, per trattare della costituzione della Società.

S. DANIELE

Nessun morto. — Si dice che alla festa da ballo (privata, che, con biglietti personali venduti in piazza, oh!) non sarà successo un allarme per improvvisa presenza di un gruppo di giovani non invitati. Si dice che al teatro delle armi, l'orchestra abbia suonato una «fuga» in mi bemolle. Si dice che la festa informale sia stata guastata: l'importante è che non ci sono morti. Ecco l'avvenimento cittadino in questi giorni di melanconia ferroviaria.

La Bandiera degli ex-combattenti. Abbiamo visto ieri sera ed è proprio una. Non è un bandierone da comizio ma una cosina leggera, fine, simpatica, tricolore con due grandi rosoni alla punta ed alla fine: in uno c'è il motto «Virtù contra Furor» nell'altro stemma cittadino. Splendidi e cari i d'oro i nastri che recano l'iscrizione «Le donne di S. Daniele all'Associazione degli ex-Combattenti».

Un piano alla iniziativa signora Spilardi ed alla Segretaria sg. Alcea Zanetti ed alle donne di S. Daniele che hanno contribuito allo splendido dono sarà simbolo di virtù cittadina e domestica, come auguriamo di tutto cuore. Il disegno della bandiera è stato fatto dal concittadino pittore sig. Giovanni Moro, ora residente per necessità professionali nella vostra città e di cui siamo occupati altre volte per appassionato studio che coltiva per il nostro paese oltre che per il ritratto di cui è maestro sicuro.

Al Ricreativo. — Le allieve della Scuola Professionale hanno dato un saggio di recitazione drammatica familiare in una commedia ed una farsa. Molte mammine e le piccoline a godersi lo spettacolo.

Sulla contravvenzione per una bicicletta militare non denunciata, il sig. Di Filippo Domenico tiene a dichiarare a mezzo del nostro diffuso giornale che la bicicletta non gli fu trovata in casa ma nelle mani di un suo garzone per via e quanto alla proprietà si riserva da solo di dare a chi desiderare le dovute informazioni ed assicurazioni.

Ultime di cronaca. — Il Veleno per i topi sortisce il suo effetto: si vedono innumerevoli cadaveri con le gambe all'aria...

La questione della Preenco-Maiano si risolve oggi 29 a Roma definitivamente ed aspettiamo la buona nuova dal telegrafo.

Il Sindaco pubblica le intimazioni per la verifica dei pesi e delle misure e la notificazione dell'ammontare del 20 per cento sulla moneta vaneta, già consegnata, convertibile nel prestito di pace.

La posta arriva da Roma con sette giorni di ritardo, ma arriva.

MOGGIO UDINESE

Cittadino, che si fa onore. — Il dott. Guido Cossettin ebbe la soddisfazione di vedere coronati i suoi lunghi studi e le faticose esperienze nella chimica industriale.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro gli ha concesso il brevetto di privilegio per l'estrazione del bitume dalle rocce asfaltiche a mezzo di un procedimento chimico, nuovo e semplice, che riesce all'operosità geniale del Dott. Guido Cossettin, premio e corona delle sue fatiche.

Quant'è conosciuto e apprezzato l' egregio uomo, che a Moggio e nel Canale del ferro spande tanto affetto di bene e tanto fervore di mente per tutto ciò che può tornare di onore e di utile alla piccola e alla grande Patria, sentiranno con piacere la notizia dell'ambita soddisfazione, che ha coronato degnamente gli studi e le esperienze del Dott. Guido Cossettin.

S. PIETRO AL NAT.

Pollajo visitato. — Questa volta toccò al signor Giuseppe Colles il quale recatosi ieri l'altro per dar da mangiare alle tante gallinelle che teneva ben custodite in apposito pollajo ebbe la dolorosa sorpresa di trovare aperto l'uscio della stalla ed il pollajo completamente vuotato.

Denunciò il furto e la benemerita indagata.

Domenica 25 corr. mese nella sala Stazzolini di S. Pietro al Natissone ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci della sezione combattenti. Si effettuarono le elezioni per il rinnovamento delle cariche sociali e dopo varie ed importanti discussioni l'assemblea approvando ad unanimità l'ordine del giorno ha deliberato di inviare le seguenti lettere:

Al Sig. Sindaco del Comune di S. Pietro al Natissone

Visita la grande necessità per il pubblico bene di costruire un ospedale nei nostri paesi, considerato che il regio Governo ha già stanziato 800 milioni per il rinnovamento delle terre invase, la sottoscrittura a voti unanimi prega la S. V. onde si faccia iniziatore per un consorzio dei comuni del distretto per lo scopo di cui sopra.

E' inutile spiegare gli interessi morali e materiali che un ospedale arrechierebbe al nostro popolo.

Fiduciosa del V. interessamento con tutta osservanza

Presidente: JUSSIG.

Al Sigg. Sindaci del Distretto di S. Pietro al Natissone

La locale Sezione Combattenti nell'assemblea generale d'oggi, interpretando anche il sentimento di quasi tutta la popolazione, ha espresso un voto di fiducia per l'attuale Veterinario consorziale, facendo voti che le autorità tutelino meglio il servizio veterinario, non tengano più un funzionario che non gode alcuna fiducia della popolazione, che si restringano per lo meno i troppi spessi e prolungati ipermessi, o meglio ancora che sia licenziato per sempre.

Fiducioso dell'interessamento con tutta osservanza

Presidente: JUSSIG.

All'on. Gasparotto Dep. al Parlam.

Nell'odierna seduta per la nomina delle nuove cariche sociali, quest'associazione a voti unanimi invia un cordiale saluto al Deputato combattente per la grandezza della Patria e per la giustizia sociale.

Presidente: JUSSIG.

Quale fu il lavoro dell'Ufficio com. dei sussidi militari dal 1918

Poiché l'Ufficio Comunale dei sussidi militari fu, durante la guerra e dopo l'armistizio, uno di quelli che ebbero maggiori relazioni e più intimo contatto col pubblico, perché destinato a lenire in parte le miserie e a soccorrere, nell'assenza del loro capo o della persona che ne è il sostegno, le famiglie povere, diamo alcuni dati, riferentesi all'anno testè chiuso, che serviranno a soddisfare la curiosità dei più e ad alcuni potranno fornire materia di più alte considerazioni.

Noi ci limitiamo ad osservare che la primitiva legge dei sussidi ebbe, durante la recente guerra, con provvedimenti successivi un miglioramento e uno sviluppo nel senso della quantità e dell'estensione, mentre, con la forma periodica dei pagamenti, raggiunse un fine etico, insinuando nelle classi meno educate l'abitudine della misura e regolando i mezzi ai bisogni, nei limiti di tempo in cui questi si manifestano.

D'altra parte, pure nelle masse, dovrebbe diffondersi un più alto concetto e maggior fiducia nell'istituto comunale, considerandone l'importanza delle funzioni e la sua capacità nei momenti più difficili della vita pubblica.

Su circa dieci mila famiglie che compongono il Comune di Udine, nell'anno passato, ben 3765 godettero del sussidio militare.

Alle stesse, dal ritorno degli Italiani al 31 dicembre 1919 fu corrisposta per il predetto motivo la somma complessiva di L. 1.461.218,90 delle quali lire 607.209,80 pagate alle rimaste nel periodo dell'invasione.

I militari pure, nei brevi periodi delle licenze e al ritorno definitivo in famiglia, percepirono, sotto diversi titoli, soccorsi per importo totale di lire 86.382,70.

Dalle poche cifre esposte, considerato che i singoli pagamenti periodici furono di piccola entità, emerge l'enorme lavoro dell'Ufficio, lavoro che si svolge talvolta tra l'impazienza degli interessati, dovuta alle condizioni generali dei tempi e d'ambiente, e tra le difficoltà d'applicazione a molteplici e svariati casi d'una legge piena di restrizioni e condizionata ancora a troppe formalità.

Ciononostante il funzionamento dell'Ufficio fu soddisfacente e di grande utilità per una buona parte della nostra popolazione.

Commercio della carta da macero

La Camera di Commercio comunica che un decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 19 corr. ripristinò la piena libertà del commercio della carta da macero, anche per quanto si riferisce ai prezzi.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile. Udine - Stab. Tip. S. Paolino

CERCO IN AFFITTO, Casa Coloniaica con annessi rustici e non meno di 4 campi di terreno adiacente possibilmente in vicinanza città. — Dirigete offerte: 100 13. Fermo Posta Pavia d'Udine.

A RICHIESTA spedisco Catalogo Libri Agricoltura e Industria Affini F. Battiato editore Catania.

CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

MALATTIE DEGLI OCCHI. CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di lacrimazioni. Visite 11, 12, 13, 15, 17, 18. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14. UDINE - Via Felice Cavallotti 8

Alta onorificenza militare. Il Col. Cavarzerani cav. Costantino venne nominato Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Riproduciamo dall'ultimo Bollettino la motivazione degna di essere nota:

Cavarzerani cav. Costantino, colonnello di Fanteria, Comandante Tattico della Val Raccolana, le cui posizioni con lena infaticabile e con spiccata intelligenza aveva preparato a difesa, attaccato vigorosamente dal nemico, con vera perizia, attività, energia e valore esemplari ne infranse gli sforzi per quanto sostenuti da violentissimo fuoco d'artiglieria e da gas asfissianti, mantenendo saldamente le posizioni a lui affidate. Ordinategli il ripiegamento, lo eseguì con abilità e fierezza, contrastando il terreno all'invasore e tenendo sempre alto lo spirito delle sue valorose truppe. Al Tagliamento seppe prontamente frustrare i tentativi del nemico per forzare il passaggio a sud di Tolmezzo.

Valle Raccolana, 24-28 ottobre 1917; destra Tagliamento sud di Tolmezzo, 1-2 novembre 1917.

All'egregio colonnello le nostre congratulazioni.

Nessun Impiego per SICUREZZA - ALTO REDDITO IRRIDUCIBILE

la Rendita consolidata

5 PER CENTO NETTO

SOTTOSCRIVETE OGGI STESSO

Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi radrazzamento - Riparazioni.

LAVORI IDEALI UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. p. UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

VISITE GRATUITE AI POVERI dalle 9 alle 9 - e dalle 13 alle 19

Antica rinomata Oreficeria, Orologeria, Gioielleria

G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour 14

Successore ALEARDO RONZONI

OROLOGI DI PRECISIONE - ARGENTERIE ARTISTICHE

Specialità articoli per regali

Comper - Cambi - Riparazioni - Incisioni

Solo depositario per Udine e Provincia

dei rinomati orologi dell'Union Orologere

Le malattie di stomaco, fegato, intestino

si curano radicalmente facendo uso delle Acque:

Tamerici, Torretta, Regina, Tettuccio, ecc.

delle R. R. e N. N. Terme di Montecatini

IN VENDITA OVUNQUE

Deposito generale in UDINE: Malesani, Rinaldi, Scapini e C.

UDINE

Onoranze nel R. Liceo caduti in guerra

Perché la lapide che il nostro Liceo Ginnasio prossimamente dedicherà ai caduti in guerra non presenti eredi o ommissioni, un'ultima volta ancora pubblichiamo l'elenco dei gloriosi, rimando la preghiera di scritti loro, autografi o in copia, che servano all'opuscolo, insieme, di fotografie di motivazioni onore militari e in generale di notizie già fatte pubbliche o tuttora inedite che non si fossero peranco al Liceo comunicate.

I nomi, adunque, dei professori Francesco Duse e Pasquale, saranno nel marzo seguiti dall'agloriosa falange dei qualunque giovani che dal 1915 erano ancora qui iscritti o passati già negli istituti di studi superiori:

- 1. Aristide Benedetti
2. Paolo Bertoli
3. Giovanni Boecaccini
4. Emilio Bongiovanni
5. Celestino Calligaris
6. Arturo Della Pietra
7. Bruno Di Prampero
8. Ferruccio Fabbro
9. Osvaldo Fabiani
10. Camillo Farlati
11. Carlo Fior
12. Romano Franz
13. Mario Galli
14. Mario Levi
15. Mario Marchetti
16. Lelio Michellini
17. Lucio Muzzatti
18. Luigi Pellegrini
19. Antonio Pennato
20. Massimiliano Rodolfi
21. Valentino Rieppi
22. Gaetano Scano
23. Marino Seoffo
24. Cesare Selz
25. Emilio Zatti.

Si avverte che l'archivio della scuola non può offrire quasi verun elemento per tali onoranze: tutto si attende per lo da chi abbia tratto in salvo memorie famigliari.

Esportazione del fieno

La Camera di Commercio comunica che il giorno 23 corr. le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione del fieno per tutti i paesi quali è ammesso il traffico.

Non occorre più, di conseguenza, la autorizzazione del Ministero.

R. Liceo ed il Prestito

La somma raggiunta oggi per i versamenti al Prestito Nazionale nel R. Liceo-Ginnasio della nostra città supera le centomila lire.

Non riacsi vana dunque presso i professori e da questi rivolta ai giovani per far penetrare il convincimento che l'aiuto oggi chiesto verrà alla Patria quanto quello che i soldati le dettero con le armi per chiuderla entro sicuri confini.

Beneficenza

La Spett. Famiglia Colles nel trigesimo della morte della compianta signora Teresa Bonaccioni Della Martina elargì alla Congregazione di Carità Lire 50.

L'Istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

La seduta del Consiglio Comunale deserta

Ieri dovea aver luogo una importante seduta straordinaria del Consiglio Comunale. Ma... ci fu scoloro da parte di parecchi consiglieri che si sentono poco bene. Dati anche i parecchi posti vuoti lasciati dai dimissionari, non si poté raggiungere il numero legale.

Alle 14,35 il Sindaco, fatto l'appello, dichiarava che avrebbe riconvocato il Consiglio a domicilio.

Arresto

Ieri i RR. CC. procedettero all'arresto del soldato Diletto Girolamo del 13 Monferato, il quale è imputato di vari furti e rapine.

Il Diletto era degente all'ospedale militare fuori porta Cividade.

Motivi e sussidi per edifici scolastici

Il R. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine informa le Amministrazioni interessate che, con R. D. del 28 dicembre 1919, il termine utile per la presentazione dei progetti di edifici scolastici all'Ufficio provinciale scolastico, di cui al D. L. 6 aprile 1919, numero 846, è stato prorogato fino al 31 marzo 1920.

Camera di Commercio

Il Consiglio camerale è convocato in prima adunanza per venerdì 30 corr. alle ore 10,30, ed in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, sabato 31 corr. alle ore 10,20 ant. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

(Seduta segreta)

I. — Domanda dell'ex-impiegato Davide Rocco. Computo del servizio militare durante lag uerra agli effetti delle

2. — Rinnovazione del Ruolo dei Curatori dei fallimenti per triennio 1920-1922.

(Seduta pubblica)

3. — Comunicazione della Presidenza.

4. — Sul disservizio delle ferrovie (relatore il cons. Miceli).

4. bis. — Parere sul progetto di nuove tariffe ferroviarie (relatore il consigliere Pico).

5. — Pianta degli impiegati camerali (modificazioni alla deliberazione del 2 agosto).

6. — Personale avventizio.

7. — Bilancio preventivo 1919 — Con suntivo 1919 — Bilancio preventivo 1920.

8. — Finanziamento delle gestioni camerali 1919 e 1920 a sensi del Decreto Luogotenenziale 3 luglio 1919 n. 1143.

9. — Acquisto di titoli del Prestito Nazionale per conto del fondo pensioni.

10. — Nomina di un membro della Commissione provinciale Ammonaria (ratifica).

11. — Nomina di un membro della Commissione provinciale per le controversie sugli aumenti patrimoniali e sui profitti di guerra.

12. — Nomina di quattro membri della Commissione di collocamento di zona (provincie di Udine e Gorizia).

Alta onorificenza militare

Il Col. Cavarzerani cav. Costantino venne nominato Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Riproduciamo dall'ultimo Bollettino la motivazione degna di essere nota:

Cavarzerani cav. Costantino, colonnello di Fanteria, Comandante Tattico della Val Raccolana, le cui posizioni con lena infaticabile e con spiccata intelligenza aveva preparato a difesa, attaccato vigorosamente dal nemico, con vera perizia, attività, energia e valore esemplari ne infranse gli sforzi per quanto sostenuti da violentissimo fuoco d'artiglieria e da gas asfissianti, mantenendo saldamente le posizioni a lui affidate. Ordinategli il ripiegamento, lo eseguì con abilità e fierezza, contrastando il terreno all'invasore e tenendo sempre alto lo spirito delle sue valorose truppe. Al Tagliamento seppe prontamente frustrare i tentativi del nemico per forzare il passaggio a sud di Tolmezzo.

Valle Raccolana, 24-28 ottobre 1917; destra Tagliamento sud di Tolmezzo, 1-2 novembre 1917.

All'egregio colonnello le nostre congratulazioni.

“REGIA”

IL PURGANTE IDEALE

Deposito generale in Udine: Malesani, Rinaldi, Scapini e C.

EDIZIONI dello Stabilimento Tipografico San Paolino

P. HATTLER S. I.

«Il Santo Sacrificio della Messa» Traduzione di A. O. Un trattatello che sapesse svelare al popolo di campagna anche ai bambini, con esattezza teologica e con completezza, con forma attraentissima e comprensibile, il Mistero Augusto dell'Altare, sveciandone ogni lato mistico, innestandone ogni particolarità ai dogmi ed alla morale cristiana, è il quale si affrettò subito a tradurlo. Varie vicende ne impedirono la pubblicazione fino ad oggi.

La lettura del volume (circa 330 pagine) supera qualsiasi ottima impressione che noi potessimo preventivamente dare coi nostri elogi. L'opera è fregiata da numerosi « clichés ».

Ottimo pascolo per gli adulti anche se dotti, il libro del P. Hattler è indiatissimo anche come regalo per i

Abbonamenti al “Friuli”

Anno . . . . . L. 25

Semestre . . . . . „ 13

Trimestre . . . . . „ 7

A FAVORE DEL GIORNALE

Fiduciosi che molti amici vi si iscrivano apriamo le categorie degli abbonati sostenitori con L. 40

abbonati benemeriti con „ 60

La prova migliore della simpatia di cui gli amici circondano il nostro giornale sarà nell'accrescere la schiera di queste due categorie.

bambini della La Comunione e come premio ai frequentatori di catechismo. E' da augurarsi che il prezioso lavoro entri in ogni famiglia cristiana.

Il prezzo è tenuissimo, quale si avrebbe potuto fissare solo nell'antiquaria; in linea di concorrenza commerciale nessuna pubblicazione può gareggiare con questa.

Una copia sola (in broccia) L. 2.—, Almeno 50 copie, ogni copia L. 1.50. Si vende presso lo Stabilimento Tipografico S. Paolino.

PREGHIAMO I NOSTRI ABBONATI DI RINNOVARE SUBITO L'ABBONAMENTO PER EVITARE OGNI INTERRUZIONE NELL'INVIO DEL GIORNALE.

I Rev. mi Sacerdoti

trovano pronti presso lo Stabilimento Tipog. S. Paolino - Udine, Via Treppe Regli del REGISTRO ANAGRAFICO carta filo (Modello prescritto dalla Rev. m Curia).

# STABILIMENTO TIPOGRAFICO

## S. PAOLINO

VIA TREPPO n. 1

VIA TREPPO n.

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali

e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni

Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate

Biglietti da visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Esecuzione accurata - Prezzi modici

# ORARIO

delle Ferrovie, Tramvie e dei Servizi Automobilistici

<b>TARVISIO - UDINE</b> Arrivi: Treno 1519 A - ore 9.54. Partenze 1528 ore 18.30.	<b>CIVIDALE</b> Caporetto 5.40 - 16.10 S. Pietro Natis, 7.22 - 17.52 Cividale a. 7.55 - 18.25	Latisana 6.39 - 12.8 Cervignano a. 7.41 - 13.10	<b>Tramvia a vapore Udine-San Daniele</b> Partenze da Udine (staz. ferr.) 8.20 - 11.30 - 14.25 - 17.20 - 20.30 Partenze da S. Daniele: 7.5 - 11.35 - 14.35 - 18.35.
<b>TRIESTE - UDINE</b> Arrivi: Treno 1519 ore 10.30. Treno 177 ore 17.20. Partenze: Treno 1892 ore 5.30. Treno 176 ore 14.	<b>CIVIDALE - S. PIETRO AL NATIS; CAPORETTO</b> Cividale 8.20 - 18.44 - S. Pietro Natis 8.54 - 19.18 Caporetto a. 10.35 - 20.59	<b>STAZ. CARNIA - TOLMEZZO VILLA SANTINA</b> Staz. Carnia 8.30 - 16.30 - 20.50 Tolmezzo 9.01 - 17.01 - 21.21 Villa Santina a. 9.20 - 17.20 - 21.40	<b>Servizio Automobilistico</b> Pordenone - Maniago e viceversa Partenze da Pordenone ore 10 e ore 19.30. Partenze da Maniago a ore 6.30 e a ore 17. Spilimbergo - Casarsa e viceversa Partenze da Spilimbergo ore 11 arrivi a Casarsa ore 11.40. Partenze da Casarsa ore 13 arrivi Spilimbergo ore 13.40.
<b>UDINE - VENEZIA</b> Arrivi: Treno 1528 ore 18.2. Treno 1524 ore 23.22. Partenze: Treno 1527 ore 7.25. Treno 1519 ore 11.17.	<b>CERVIGNANO - LATISANA PORTOGRUARO</b> Cervignano 7.55 - 17.22 Latisana 8.59 - 18.25 Portogruaro a. 9.26 - 18.52	<b>VILLA SANTINA - TOLMEZZO STAZ. CARNIA</b> Villa Santina 7 - 13.35 - 19.10 - Tolmezzo 7.23 - 13.58 - 19.32 Staz. Carnia a. 7.50 - 14.25 - 19.58	
<b>UDINE - CERVIGNANO</b> Arrivi: Treno 182 ore 14.30. Partenze 165 ore 16.17.	<b>PORTOGRUARO - LATISANA CERVIGNANO</b> Portogruaro 6.10 - 11.40	<b>UDINE - CIVIDALE</b> Udine 7 - 11.30 - 18.8 Cividale a. 7.30 - 12 - 18.35	
<b>GEMONA - CASARSA</b> Gemona 6.15 - 15.10 Spilimbergo 7.36 - 16.20 Casarsa 4.30 - 9 - 19.15. S. Vito 4.41 - 9.13 - 19.28 Portogruaro a. 5.9 - 9.42 - 19.57.	<b>CASARSA - GEMONA</b> Portogruaro 7.45 - 16.17 - 20.55 S. Vito 8.15 - 16.47 - 21.27 Casarsa 8.24 - 16.56 - 21.35 Spilimbergo 9.45 - 19.46 Gemona a. 10.55 - 20.55.	<b>CIVIDALE - UDINE</b> Cividale 8.10 - 14 - 20 Udine a. 8.40 - 14.30 - 20.30.	